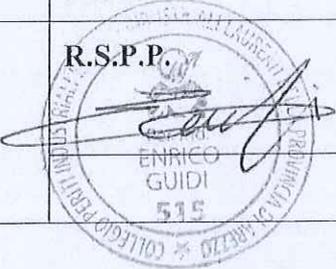
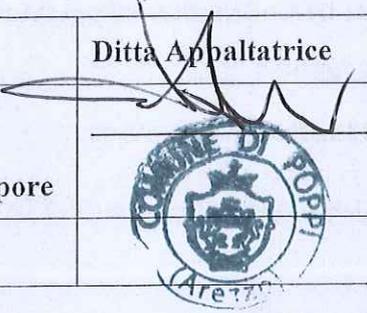


Comune di Poppi

Via Cavour, 11
52014 Poppi (AR)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.

AI SENSI DELL'ART. 26 D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.

Data	Redatto	Autorizzato	Ditta Appaltatrice
	 <p>R.S.P.P. ENRICO GUIDI 515</p>	<p>Datore di lavoro Sindaco Pro-tempore</p>	 <p>Comune di Poppi Arezzo</p>

Rev. 0

COMPOSIZIONE DOCUMENTO

SEZIONE 1	3
DATI RELATIVI ALL'ENTE	3
<i>SEDE LEGALE</i>	3
<i>Denominazione e ragione sociale:</i>	3
<i>SEDE AMMINISTRATIVA</i>	3
<i>Denominazione e ragione sociale:</i>	3
<i>SEDE OPERATIVA OGGETTO DEL PRESENTE D.U.V.R.I.</i>	3
<i>Denominazione e ragione sociale:</i>	3
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	4
<i>ELENCO COMPLETO DELLE FIGURE RESPONSABILI</i>	4
<i>Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione:</i>	4
<i>Componenti del Servizio Protezione e Prevenzione:</i>	5
ORGANIGRAMMA DELL'ENTE	6
SEZIONE 2	7
DATI AZIENDE ESTERNE (DITTE APPALTATRICI)	7
<i>Denominazione e ragione sociale:</i>	7
SEZIONE 3	8
RELAZIONE INTRODUTTIVA	8
<i>OBIETTIVI E SCOPI</i>	8
<i>LUOGHI IN CUI VIENE SVOLTA L'ATTIVITÀ</i>	9
SEZIONE 4	10
PROCEDURE	10
<i>PROCEDURA DI INGRESSO</i>	10
<i>PROCEDURA OPERATIVA</i>	11
<i>GESTIONE DELLE EMERGENZE</i>	12
SEZIONE 5	13
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DI CARATTERE GENERALE	13
SEZIONE 6	14
ALLEGATI	14
<i>ELENCO ALLEGATI</i>	14
<i>DICHIARAZIONE CONGIUNTA</i>	15

**SEZIONE 1
DATI RELATIVI ALL'ENTE**

SEDE LEGALE

Denominazione e ragione sociale: Comune di Poppi

Sede legale: Via Cavour, 11

Comune: Poppi

Provincia: AR

C.A.P.: 52014

Telefono \ Fax. 0575/5022 – 0575/502222

Partita I.V.A. 00138140512

Codice fiscale: 80002140517

Nome e cognome del Datore di lavoro: Lorenzoni Federico

Indirizzo: Via Cavour, 11

Comune: Poppi

Provincia: AR

C.A.P.: 52014

Telefono \ Fax. 0575/5022 – 0575/502222

SEDE AMMINISTRATIVA

Denominazione e ragione sociale: Comune di Poppi

Sede legale: Via Cavour, 11

Comune: Poppi

Provincia: AR

C.A.P.: 52014

Telefono \ Fax. 0575/5022 – 0575/502222

Partita I.V.A. 00138140512

Codice fiscale: 80002140517

SEDE OPERATIVA OGGETTO DEL PRESENTE D.U.V.R.I.

Denominazione e ragione sociale: Scuola dell'infanzia "La Torricella"

Sede legale: Via Torricella

Comune: Poppi

Provincia: AR

C.A.P.: 52014

Telefono \ Fax. 0575/520011

Descrizione attività: Attività didattiche – Servizio mensa

Settore: Scuole

Azienda USSL competente: AUSL Toscana Sud Est

Comando Vigili del Fuoco competente: Stazione di Bibbiena

Codice ATECO 2007: 85.10.00 - Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Datore di Lavoro ha ottemperato a quanto disposto dall' art. 31 del D. Lgs. 81/08 per la costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Le modalità seguite dal datore di lavoro per l'organizzazione e la composizione del servizio sono le seguenti:

Affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione a:

Per. Ind. Guidi Enrico

Il suddetto, accettato l'incarico, ha composto, in accordo con il datore di lavoro, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ed il medico competente, il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali.

Il datore di lavoro ha fornito al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione dei processi lavorativi;

ELENCO COMPLETO DELLE FIGURE RESPONSABILI

Qui di seguito viene riportato l'elenco completo di tutte le persone, interne o esterne, con compiti di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori, con la indicazione dei rispettivi ruoli.

Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione:

Nome e cognome Guidi Per. Ind. Enrico

Indirizzo: Via Rignano, 11/B-9 Bibbiena Stazione

Comune: Bibbiena

Provincia: AREZZO

C.A.P.: 52011

Telefono \ Fax: 0575 536542

Componenti del Servizio Protezione e Prevenzione:

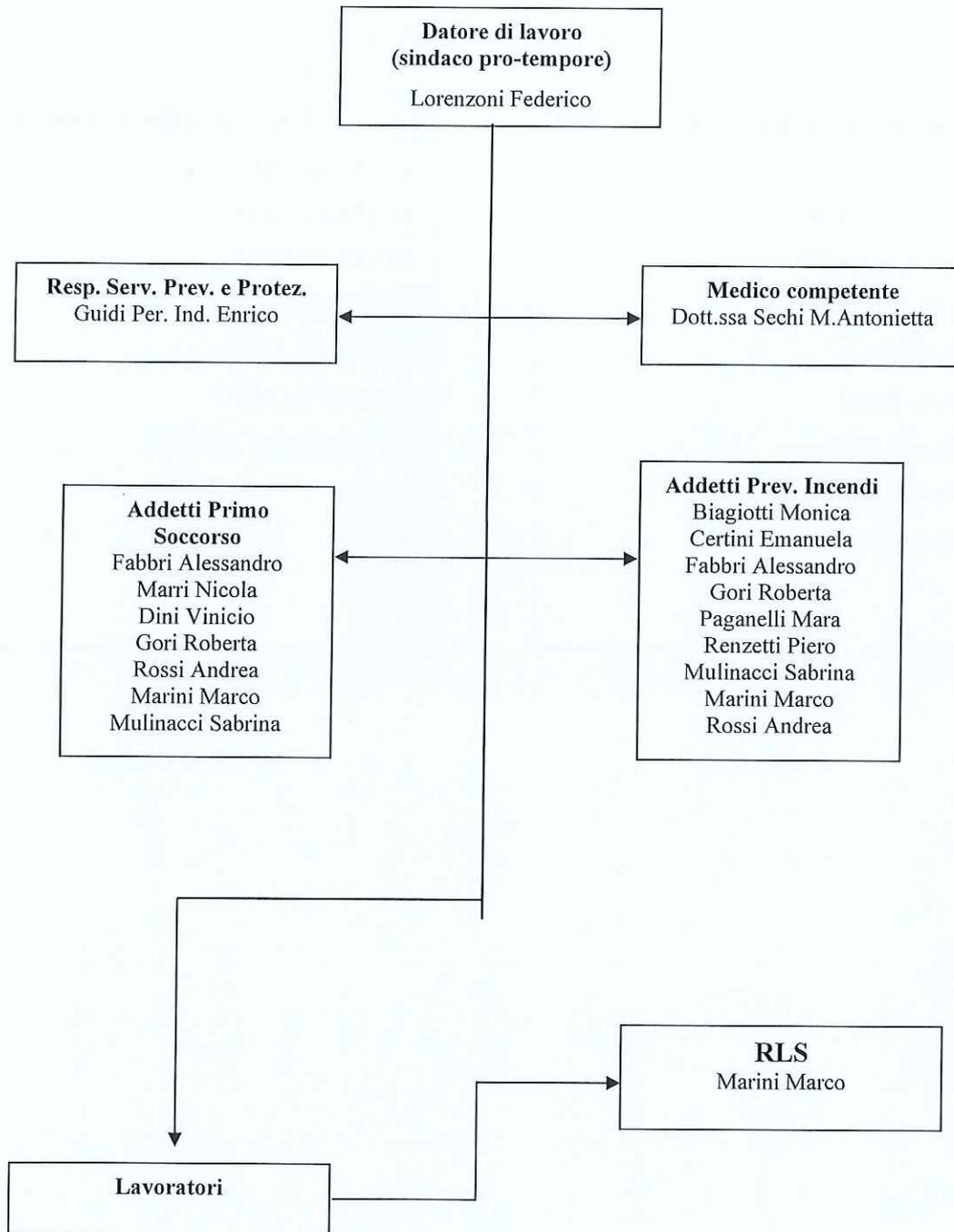
Rappresentante dei lavoratori: Marini Marco Telefono

Medico competente: Dott.ssa Mariantonietta Sechi Telefono

Addetti al servizio di prevenzione incendi	
1)	Biagiotti Monica
2)	Certini Emanuela
3)	Fabbri Alessandro
4)	Gori Roberta
5)	Paganelli Mara
6)	Renzetti Piero
7)	Mulinacci Sabrina
8)	Marini Marco
9)	Rossi Andrea
10)	

Addetti al primo soccorso	
1)	Fabbri Alessandro
2)	Marri Nicola
3)	Dini Vinicio
4)	Gori Roberta
5)	Rossi Andrea
6)	Marini Marco
7)	Mulinacci Sabrina
8)	
9)	
10)	

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



SEZIONE 2
DATI AZIENDE ESTERNE (DITTE APPALTATRICI)

Denominazione e ragione sociale:

Sede legale:

Comune:

Provincia:

C.A.P.:

Telefono \ Fax.

Partita I.V.A.

Codice fiscale:

Numero addetti:

Oggetto dell'appalto:

Gestione servizio mensa scolastica.

SEZIONE 3 RELAZIONE INTRODUTTIVA

OBIETTIVI E SCOPI

1. Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ha lo scopo di indicare le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il committente:

a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione acquisendo:

- **certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;**
- **documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;**
- **dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo;**
- **autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;**

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Gli appaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

I costi delle misure eventuali adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni non sono soggetti a ribasso.

3. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
4. Il presente D.U.V.R.I. contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa appaltatrice e quelle svolte nei locali scolastici, presso cui l'impresa appaltatrice dovrà svolgere i servizi oggetto dell'appalto, dovrà essere condiviso, prima dell'inizio dei lavori, fra il Comune di Poppi in qualità di proprietario dell'immobile della scuola dell'infanzia "La Torricella" e l'impresa appaltatrice per poter individuare eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi di interferenza.

Il presente documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che di conseguenza dovranno attenersi a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.lgs 81/08 per i datori di lavoro.

LUOGHI IN CUI VIENE SVOLTA L'ATTIVITÀ

PLESSO SCOLASTICO	INDIRIZZO	GIORNI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO
Asilo nido di Poppi	Via Torricella n. 6	Da Lun. a Ven.
Scuola dell'infanzia di Poppi	Via Torricella n. 8	Da Lun. a Ven.
Scuola Primaria di Poppi	Viale dei Pini 15	1 giorno a settimana con cadenza diversificata per classi (totale 3 gg)
Scuola dell'infanzia di Badia Prataglia	Via Nazionale	Da Lun. a Ven.
Scuola Primaria di Badia Prataglia	Via Nazionale	Da Lun. a Ven.
Scuola secondaria I° grado di Badia Prataglia	Via Nazionale	2 gg a settimana

Il punto cottura è unico ed è quello presso la scuola infanzia di Poppi, via Torricella, 8

Si evidenzia che nei plessi di Badia Prataglia le attività previste prevedono solo lo sporzionamento davanti alle classi (non esiste refettorio); nei plessi di Poppi ci sono i refettori e le attività sono le stesse del precedente affidamento e dovri salvo lo stato emergenza sanitaria che però è previsto si chiude il 31/12 (in questo periodo alla scuola primaria non viene utilizzato il refettorio e quindi si effettua lo sporzionamento davanti alle classi).

L'affidamento di questa gara inizierà il _____

SEZIONE 4 PROCEDURE

PROCEDURA DI INGRESSO

L'accesso al resede avverrà tramite la viabilità carrabile.

Al momento dell'arrivo presso la scuola, il responsabile della ditta appaltatrice ed i lavoratori dovranno:

- Posteggiare il proprio mezzo, nella zona antistante l'ingresso della cucina senza mai accedere al resede della scuola;
- Effettuare lo scarico del proprio materiale;
- Effettuare l'accesso alla cucina dall'apposita porta di ingresso;
- Effettuare la preparazione dei pasti;
- Effettuare l'accesso alla mensa solamente nel momento in cui si devono svolgere mansioni inerenti la refezione.

E' fatto assoluto divieto di accedere nelle aule e nel resede della scuola.

Non è ammesso l'accesso ad estranei.

Si sottolinea che il personale dell'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

PROCEDURA OPERATIVA

I lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno:

- seguire le indicazioni ricevute dal Datore di lavoro
- svolgere le proprie lavorazioni in sicurezza all'interno della zona assegnata (cucina), senza mai accedere ai reparti scolastici
- seguire scrupolosamente i percorsi assegnati.
- ogni eventuale cambiamento di programma dovrà essere tassativamente concordato con il responsabile della sicurezza.

Il Responsabile della scuola ed il responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori dovranno coordinare le eventuali fasi interferenti per ridurre al minimo i rischi.

Non si prevedono fasi interferenti. La sola fase in cui il personale di cucina viene in contatto con le maestre ed i bambini è al momento della distribuzione del cibo.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'impresa appaltatrice dovrà:

- in caso di necessità contattare il responsabile della scuola ed adeguarsi alle sue istruzioni
- avere un telefono cellulare con cui chiamare i soccorsi
- avere il pacchetto di medicazione
- conoscere il punto di ritrovo in caso di evacuazione
- il personale presente dovrà avere una formazione specifica (formazione primo soccorso ed evacuazione)

Il responsabile della sicurezza della scuola ed il responsabile dell'impresa appaltatrice dei lavori dovranno coordinare le eventuali fasi di soccorso.

SEZIONE 5
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DI CARATTERE GENERALE

Visto che gli addetti dell'impresa appaltatrice non devono mai accedere ai reparti scolastici, di seguito non sono elencati i rischi inerenti alle possibili interferenze con le attività svolte all'interno della scuola ma sono riportati i possibili rischi da interferenza di carattere generale:

POSSIBILI RISCHI	PROVVEDIMENTO ADOTTATO	RISCHIO RESIDUO
Viabilità	Seguire i percorsi assegnati	
Ambiente di lavoro	Restare sempre all'interno della cucina, senza mai accedere ai reparti scolastici se non nel momento in cui vengono svolte le mansioni inerenti alla distribuzione dei pasti.	

SEZIONE 6
ALLEGATI

ELENCO ALLEGATI

- **Allegato 1:** Descrizione e Valutazione dei Rischi di Interferenza Specifici e relativi Costi per la Sicurezza
- **Allegato 2:** Pianta della scuola contenente:
 - zona di sosta
 - percorso per raggiungere la zona in cui si deve operare
 - punti in cui si devono svolgere le operazioni
- Documentazione attestante i requisiti tecnico professionali dell'impresa appaltatrice
- Dichiarazione congiunta

Il Datore di lavoro



Il R. S. P. P.
Guidi Per. Ind. Enrico



DICHIARAZIONE CONGIUNTA

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Il sottoscritto Sig. Lorenzoni Federico in qualità di Sindaco Pro-tempore del Comune di Poppi, proprietario dei locali scolastici della scuola dell'infanzia "La Torricella", siti in Via Torricella – Poppi (AR)

e

Il sottoscritto _____ in qualità di TITOLARE della ditta _____

DICHIARANO CONGIUNTAMENTE

- Di aver redatto il documento unico di valutazione dei rischi di cui all'Art. 26 del D.lgs. 81/08;
- Di aver provveduto a svolgere attività di cooperazione e coordinamento finalizzata all'individuazione ed eliminazione dei rischi connessi fra le attività oggetto dell'appalto ed altre attività svolte all'interno dei locali scolastici

LA DITTA APPALTATRICE DICHIARA

- Di possedere l'idoneità tecnico-professionale e di essere regolarmente iscritto alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;
- Di aver ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.lgs. 81/08;
- Di rispettare e far rispettare le normative di sicurezza vigenti;
- Di possedere ed utilizzare esclusivamente attrezzature a norma provviste di marchio CE.

Data:

DITTA

Ditta appaltatrice

.....

.....

Allegato 1:

Descrizione e Valutazione dei Rischi di Interferenza Specifici e relativi Costi per la Sicurezza

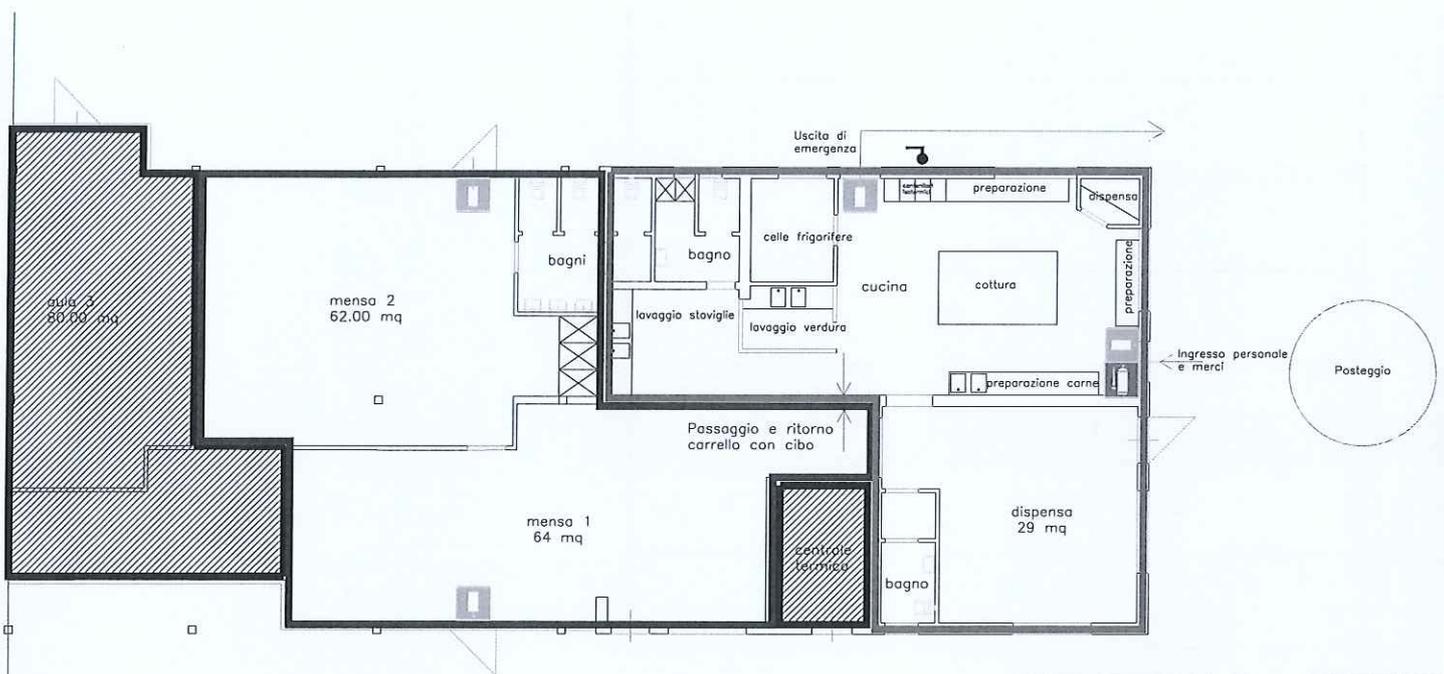
1. Individuazione dei Rischi di Interferenza

Descrizione fase di lavoro	Descrizione del rischio potenziale	Soluzioni Adottate	Rischio Residuo	Note
Preparazione pasti/Refezione	Ambiente di lavoro	Restare sempre all'interno della cucina, senza mai accedere ai reparti scolastici. L'accesso è consentito solo nel locale mensa nel momento in cui vengono svolte le mansioni di distribuzione dei pasti. Non far avvicinare i bambini al carrello porta vivande.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	

2. Costi della Sicurezza

Non si prevedono costi per la sicurezza a carico dell'appaltante.

Descrizione	Importo



LEGENDA	
	Zona di lavoro
	Zona accessibile solamente durante la refezione
	Zone intercluse al personale della mensa
	Saracinesco gas
	ESTIVATORE
	PUNTO DI RACCOLTA
	USCITA DI SICUREZZA